



Ministero della Difesa

Agenzia Industrie Difesa

Servizio di trasferimento e demolizione di n. 4 ex Unità Minori di Base ad Augusta (CT) con riciclaggio sicuro e compatibile con l'ambiente aperta ad operatori iscritti nell'Elenco Europeo degli impianti di riciclaggio delle navi che agiscono secondo i requisiti previsti dal Regolamento Europeo n. 1257/13.

Condizioni Generali e Tecniche

INDICE

	<u>Pagina</u>
1 SCOPO, APPLICABILITÀ E DESCRIZIONE GENERALE	1
2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3 OBBLIGHI IN FASE DI GARA	2
3.1 BIDDERS' CONFERENCE	2
3.2 CRONOPROGRAMMA	3
3.3 PIANO DI MASSIMA DI TRASPORTO	3
3.4 CERTIFICAZIONI	4
4 OBBLIGHI IN FASE DI ESECUZIONE	4
4.1 AUTORIZZAZIONI ALL'ACCESSO E DISPONIBILITÀ DELLE AREE	4
4.2 DOCUMENTAZIONE DEFINITIVA OBBLIGATORIA	4
4.3 RIMOZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI (HAZMAT)	5
4.4 DEMOLIZIONE E RICICLAGGIO	5
4.5 REPORT FINALE	5
5 TERMINI TEMPORALI E PENALI DI RITARDO	5
6 ISPEZIONI DA PARTE DELL'AGENZIA, VERIFICA DI CONFORMITÀ E PENALI DI ESECUZIONE	6
7 TRASPORTO E PENALI DI TRASPORTO	6
8 COMUNICAZIONI	7
9 TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEGLI HAZMAT	7
10 DOCUMENTAZIONE TECNICA	7
11 SICUREZZA DI CANTIERE	8
12 ASSICURAZIONE QUALITÀ	8

ANNESI

Annesso 1 – Normative di riferimento

Annesso 2 – Attestato di partecipazione alla Bidder's Conference

Annessi 3 – IHM delle ex Navi

Annessi 4 – Condition Sursey Report

ACRONIMI

AID	Agenzia Industrie Difesa
IHM	Inventory Hazardous Material
PdL	Piano di Lavoro
SRP	Ship Recycling Plan
SRFP	Ship Recycling Facility Plan

SERVIZIO DI TRASFERIMENTO E DEMOLIZIONE DI N. 4 EX UNITÀ MINORI DI BASE AD AUGUSTA (CT) CON RICICLAGGIO SICURO E COMPATIBILE CON L'AMBIENTE APERTO AD OPERATORI ISCRITTI NELL'ELENCO EUROPEO DEGLI IMPIANTI DI RICICLAGGIO DELLE NAVI CHE AGISCONO SECONDO I REQUISITI PREVISTI DAL REGOLAMENTO EUROPEO N. 1257/13.

CONDIZIONI GENERALI E TECNICHE

1 SCOPO, APPLICABILITÀ E DESCRIZIONE GENERALE

Lo scopo del presente documento è definire le condizioni generali e gli obblighi di natura tecnica ed organizzativa per il servizio di Trasferimento e Demolizione delle ex Navi della MMI con l'obbligo per l'affidatario di effettuare un riciclaggio sicuro e compatibile con l'ambiente aperta ad operatori iscritti nell'Elenco Europeo degli impianti di riciclaggio delle navi che agiscono secondo i requisiti previsti dal Regolamento Europeo n. 1257/13. Le ex Navi si trovano presso l'Arsenale Marittimo di Augusta (CT). L'affidatario sarà selezionato come da Lettera di Invito cui il presente documento è allegato.

Le suddette ex Navi presentano significative quantità di materiali pericolosi, basso-radiogeni compresi (di seguito "HAZMAT"). La rimozione e lo smaltimento del materiale HAZMAT fa parte degli obblighi dell'Affidatario definiti di seguito.

Dopo la firma del Contratto, l'Affidatario assumerà l'obbligo, a sue spese, cura e responsabilità, di eseguire un processo di riciclaggio sicuro e compatibile con l'ambiente.

Pertanto, gli Operatori Economici interessati, a corredo dell'offerta economica, devono presentare la documentazione di cui al successivo **punto 3**:

L'aggiudicatario, **dopo la stipula del Contratto**, sarà obbligato sotto la propria totale responsabilità, spese e cura, a:

- a) presentare uno *Ship Recycling Plan* (SRP -Piano di Riciclaggio) per ciascuna ex-Nave;
- b) presentare il rilascio del certificato di idoneità al riciclaggio;
- c) operare con una Nave di sollevamento pesante (*Heavy Lift Ship*) per trasportare le 4 Unità di base ad Augusta. Le attività di predisposizione e di carico sul barge-semisommersibile dovranno essere condotte nel sito presso cui si trovano le ex Navi ed espletate dall'Affidatario o da una Azienda selezionata dallo stesso ed operante sotto la responsabilità di quest'ultimo. Tale Azienda dovrà possedere adeguate capacità tecniche ed economiche;
- d) ottenere una certificazione di idoneità al trasporto da parte di un Ente accreditato;
- e) presentare un piano di trasporto;
- f) ottenere l'autorizzazione al trasporto dalla Agenzia competente, ove applicabile;
- g) trasportare le ex-Navi verso il cantiere di riciclaggio;
- h) rimuovere qualsiasi HAZMAT dalle ex-Navi e smaltirli presso l'impianto di riciclaggio conformemente alle normative vigenti ed al regolamento EU 1257/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 sul riciclaggio delle navi (di seguito "Regolamento"), fornendo piena informazione all'Agenzia in merito;

- i) garantire completo accesso all'impianto di riciclaggio all'Agenzia per ispezioni e verifiche di conformità al Contratto, al Regolamento ed alle norme ivi citate;
- j) riciclare le ex-Navi attraverso tecniche di demolizione conformi alle norme/leggi locali ed internazionali applicabili ed al Regolamento;
- k) al termine del processo di riciclaggio, presentare una Dichiarazione di Completamento del riciclaggio della nave in conformità al Regolamento.

Le attività oggetto del presente documento saranno sotto piena responsabilità dell'Affidatario, che le eseguirà a proprie spese e cura. L'Agenzia si riserva inoltre il diritto di riscuotere danni e/o penali nelle modalità sotto indicate.

Ciascun punto è argomentato e regolato in maggior dettaglio nel seguito del presente documento.

2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

L'Affidatario dovrà sempre operare in conformità a tutte, nessuna esclusa, le vigenti normative tecniche di legge ed i regolamenti in vigore ed applicabili per ogni attività resa obbligatoria (ad esempio ma non limitate a: antinfortunistiche, di igiene del lavoro, ambientali ed altre anche se non specificate). L'Affidatario, all'atto di presentare offerta, dichiara di conoscere dette normative tecniche e di legge ed assume l'obbligo anche nei confronti dell'Agenzia di darne piena applicazione.

L'Affidatario è inoltre tenuto ad osservare tutte le procedure/normative antinfortunistiche, di sicurezza ed ambientali locali e quelle particolari cogenti nel comprensorio di MARINARSEN Augusta.

La normativa di riferimento viene distinta in:

- normativa cogente in ambito ambiente e sicurezza;
- normativa volontaria in ambito ambiente e sicurezza.

Le principali leggi, decreti, linee guida e standard afferenti gli ambiti di ambiente e sicurezza per le operazioni da effettuarsi sul suolo Italiano sono riportati in **Annesso 1**.

3 OBBLIGHI IN FASE DI GARA

3.1 BIDDERS' CONFERENCE

Tutti gli Operatori Economici interessati dovranno obbligatoriamente partecipare alla Conferenza che verrà organizzata dall'Agenzia le cui date sono indicate nella Lettera di Invito a presentare offerta. Qualora, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, dovessero subentrare problemi organizzativi, le date della Bidders' Conference potrebbe subire variazioni che saranno prontamente comunicate dall'Agenzia. La Bidders' Conference verrà presentata in lingua italiana.

Per ciascuna Società potranno partecipare al massimo 2 rappresentanti. Almeno uno dei rappresentanti dovrà essere un responsabile legale dell'Affidatario ovvero una persona di fiducia munita di apposita delega. In considerazione dell'emergenza sanitaria in atto si autorizzano le Società estere ad indicare anche solo una persona di fiducia legittimata ad effettuare il sopralluogo al posto del legale rappresentante.

Durante la *Bidders' Conference*, i potenziali acquirenti potranno:

- effettuare un sopralluogo sulle ex-Navi sotto la supervisione e organizzazione dell'Agenzia esclusivamente nei locali accessibili che saranno resi disponibili;
- porre quesiti all'Agenzia;
- recepire le delucidazioni in merito.

La partecipazione alla *Bidders' Conference* è obbligatoria. L'attestato di partecipazione (**Annesso 2**) firmato da un rappresentante dell'Agenzia e dal legale rappresentate (o suo delegato o persona di fiducia legittimata) del potenziale Affidatario, dovrà essere allegato alla documentazione di gara. La mancata produzione dell'attestato firmato è causa di esclusione.

Il potenziale Affidatario dovrà comunicare all'Agenzia, tramite e-mail da inviare al RUP (mario.devico@aid.difesa.it), con congruo preavviso i nominativi dei partecipanti e copia dei documenti di identità per poter ottenere l'accesso alla *Bidders' Conference*. In mancanza di tale documentazione in tempo utile, il potenziale Affidatario non potrà vantare diritti derivanti dalla mancata autorizzazione all'accesso.

Si precisa sin d'ora che l'ottenimento di eventuali visti d'accesso al suolo Italiano saranno sotto responsabilità e cura del potenziale Affidatario e che l'Agenzia non fornirà in nessun modo assistenza a tal fine.

Si chiarisce sin d'ora che l'Agenzia non fornirà alcuna ulteriore delucidazione, documento o informazione oltre a quanto:

- annesso alla presente;
- rilevato, precisato o consegnato in occasione della *Bidders' Conference*.

La presentazione dell'Offerta costituisce accettazione dell'esaustività delle informazioni fornite. A seguito dell'aggiudicazione, l'Affidatario non potrà vantare alcun diritto economico derivante dalla mancanza, difetto o imprecisione di qualsiasi documentazione o informazione.

3.2 CRONOPROGRAMMA

A corredo dell'offerta, il potenziale Affidatario dovrà consegnare all'Agenzia un cronoprogramma di massima con indicazione sulla durata e sequenza temporale delle attività dalla consegna di ciascuna ex-Nave all'avvenuto riciclaggio.

3.3 PIANO DI MASSIMA DI TRASPORTO

A corredo dell'offerta, il potenziale Affidatario dovrà consegnare all'Agenzia un "Piano di massima di trasporto" per controllo da parte dell'Agenzia della fattibilità del trasporto stesso.

Il piano di massima dovrà indicare:

- quali operazioni si prevedono preliminarmente necessarie per rendere le ex-Navi idonee ad essere caricate sul barge-semisommersibile;
- quale rotta stimata indicativa si intende percorrere.

3.4 CERTIFICAZIONI

In fase di offerta gli Operatori economici dovranno presentare copia delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 in corso di validità e attinenti all'attività di *ship recycling*.

4 OBBLIGHI IN FASE DI ESECUZIONE

4.1 AUTORIZZAZIONI ALL'ACCESSO E DISPONIBILITÀ DELLE AREE

A seguito della aggiudicazione e della successiva contrattualizzazione, l'Affidatario, per accedere alle aree dove le ex-Navi sono collocate e per il proseguo delle attività obbligatorie, dovrà far pervenire, nei modi che l'Agenzia comunicherà, una regolare richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi. In mancanza di tale documentazione in tempo utile, l'Affidatario non potrà vantare diritti derivanti dalla mancata autorizzazione all'accesso.

Qualsiasi ispezione, sopralluogo, raccolta di dati o informazioni rimane sotto piena responsabilità dell'Affidatario e dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme ambientali e di sicurezza vigenti.

4.2 DOCUMENTAZIONE DEFINITIVA OBBLIGATORIA

L'Affidatario, prima di effettuare qualsiasi operazione sulle ex-navi, dovrà obbligatoriamente consegnare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sullo stato di ciascuna ex-Nave con particolare riferimento alle operazioni da effettuarsi per rendere le stesse caricabili sul barge-semisommersibile;
- piano di trasporto di dettaglio con indicazione della rotta che si intende rispettare;
- Ship Recycling Plan;
- certificato di idoneità al riciclaggio.

I documenti dovranno risultare conformi alle norme e leggi italiane ed al Regolamento Europeo. Eventuali richieste di modifica a fronte di rilevate non conformità dovranno essere applicate senza null'altro pretendere.

L'Affidatario è obbligato a rendere caricabile sul barge-semisommersibile ciascuna ex-Nave a proprie spese e cura e sotto la propria responsabilità. A tal fine, l'Affidatario eseguirà tutte le operazioni necessarie a minimizzare ogni rischio concernente il trasporto delle ex-Navi verso il sito di riciclaggio.

Dette operazioni potranno essere affidate anche ad imprese terze, sotto la completa responsabilità dell'Affidatario, purché l'impresa terza possieda le autorizzazioni, i permessi, le licenze previste dalle leggi Nazionali, leggi e norme locali e regolamenti interni.

Una volta terminate le operazioni e prima del trasporto verso il sito di riciclaggio, l'Affidatario dovrà:

- ottenere una certificazione di trasportabilità da parte di Ente terzo accreditato;
- ottenere una autorizzazione al trasporto da parte dell'Agenzia competente in materia, anche a fronte del piano di trasporto di cui alla sezione 3.3.

4.3 RIMOZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI (HAZMAT)

Una volta raggiunto il sito di riciclaggio ciascuna ex-Nave dovrà essere bonificata tramite rimozione di tutti gli HAZMAT, nessuno escluso, mappati negli allegati IHM (*Inventory of Hazardous Materials, Annessi 3*). I rifiuti così prodotti dovranno essere obbligatoriamente smaltiti nel pieno rispetto delle normative e leggi vigenti presso il sito di riciclaggio ed in ottemperanza al Regolamento.

4.4 DEMOLIZIONE E RICICLAGGIO

L’Affidatario dovrà demolire ciascuna ex-Nave al fine di riciclare i materiali così ottenuti. Tali materiali dovranno essere obbligatoriamente gestiti nel pieno rispetto delle normative e leggi vigenti presso il sito di riciclaggio e nel pieno rispetto del Regolamento.

4.5 REPORT FINALE

Al termine del processo, è fatto obbligo di presentare una “Relazione Finale di Avvenuto Riciclaggio” recante tutti i dettagli sulle operazioni svolte nel sito di riciclaggio, recante documentazione fotografica esaustiva, registri di carico e scarico, calendario delle operazioni e quant’altro utile all’Agenzia per valutare il pieno rispetto delle condizioni pattuite.

5 TERMINI TEMPORALI E PENALI DI RITARDO

L’Affidatario dovrà rispettare, pena l’incameramento delle penali quantificate di seguito, le seguenti tempistiche, da considerarsi computate in giorni solari. Le tempistiche sono da considerarsi per ciascuna ex-Nave:

T0-START messa a disposizione della ex-Nave da parte dell’Agenzia	
T1 ricezione dei documenti di cui alla Sezione 4.2	60 giorni da T0
T2 ottenimento della certificazione di trasportabilità di cui alla Sezione 4.2	90 giorni da T1
T3 partenza della ex-Nave verso il sito di riciclaggio	30 giorni da T2
T4 conclusione attività di riciclaggio	240 giorni da T3
T5 consegna report di avvenuto riciclaggio	30 giorni da T4

L’Affidatario dovrà fornire all’Agenzia una Dichiarazione di Completamento del riciclaggio della nave in conformità al Regolamento.

Lo sfioramento di detti termini temporali, anche rilevato su ciascuna tempistica, determinerà l’applicazione di una penale dell’uno per mille per ogni giorno solare di ritardo (esempio: 30 giorni di ritardo = 3% di penale) sul valore della Fidejussione a garanzia delle esecuzioni (di seguito “**Performance Bond**”) indicato nella Lettera di invito a presentare offerta.

La penale verrà comunicata all’Affidatario per via scritta. L’Affidatario potrà proporre le proprie contro-argomentazioni entro 7 giorni solari. Ove le contro-argomentazioni non fossero ritenute esaurienti, l’Agenzia procederà all’incameramento della penale.

6 ISPEZIONI DA PARTE DELL’AGENZIA, VERIFICA DI CONFORMITÀ E PENALI DI ESECUZIONE

L’Affidatario dovrà garantire pieno accesso alle aree di lavorazione per ispezione da parte di delegati dell’Agenzia, siano esse presso i MARINARSEN o presso il sito di riciclaggio dell’Affidatario, ed adoperarsi attivamente per facilitare tali ispezioni.

Durante le ispezioni, l’Agenzia potrà rilevare:

- eventuali discrepanze tra quanto dichiarato/pianificato/certificato/progettato rispetto a quanto effettivamente effettuato;
- eventuali gravi mancanze documentali;
- eventuali inosservanze delle norme e Leggi in materia di sicurezza del lavoro, salute o ambiente, nessuna esclusa;
- eventuali discrepanze tra quanto effettuato e quanto previsto dal Regolamento.

Per ciascuna non-conformità rilevata, verrà:

- data comunicazione formale all’Affidatario;
- richiesta correzione della non-conformità, eventualmente richiedendo la sospensione delle attività ove si riscontrasse una non-conformità di grave entità;
- applicata una penale dell’uno per mille sul valore della fidejussione a garanzia delle esecuzioni (*Performance Bond*).

L’Affidatario, inoltre, al termine delle operazioni da effettuare presso il MARINARSEN, comunicherà all’Agenzia ed alla stessa MARINARSEN l’ultimazione delle attività. Queste si considereranno effettivamente terminate qualora lo stato delle aree, delle infrastrutture e dei mezzi messi a disposizione, siano riportati allo stato di fatto in cui si trovavano al momento della consegna.

Qualsiasi danno causato ad attrezzature di proprietà dei MARINARSEN, e/o gli eventuali costi che l’Agenzia dovesse sostenere per ripristinare le aree in assenza di intervento da parte dell’Affidatario, verrà incamerata dal *Performance Bond*.

In ogni caso, l’Affidatario rimarrà responsabile nei confronti di Terzi per qualsiasi danno economico o materiale causato durante tali operazioni e mantiene l’Agenzia manlevata da qualsiasi responsabilità.

7 TRASPORTO E PENALI DI TRASPORTO

Il trasporto si intende a totale spesa e cura da parte dell’Affidatario che si adopererà a predisporre qualsiasi azione o dotazione necessaria per minimizzare il più possibile i rischi inerenti al trasferimento delle ex-Navi verso il sito di riciclaggio. Le 4 ex unità di base ad Augusta andranno necessariamente trasportate con una Nave di sollevamento pesante (*Heavy Lift Ship*) barge-semisommersibile.

Ove anche solo una delle sotto indicate condizioni si avverasse, l’Agenzia incamererà in toto il *Performance Bond*:

1. affondamento di una ex-Nave;
2. fermo della ex-Nave da parte di Agenzia marittime competenti, per cause normative o di Legge, per più di 120 giorni solari causate da omissioni o negligenze dell’Affidatario;
3. fermo della ex-Nave da parte di Agenzia marittime competenti, per cause tecniche causate da omissioni o negligenze dell’Affidatario per più di 120 giorni solari.

In ogni caso, l’Affidatario rimarrà responsabile nei confronti di Terzi per qualsiasi danno economico o materiale causato durante le operazioni di trasporto e mantiene l’Agenzia manlevata da qualsiasi responsabilità.

8 COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione da parte dell’Affidatario verso l’Agenzia dovrà avvenire in forma scritta o elettronica.

Le comunicazioni e le documentazioni dovranno pervenire in lingua italiana. Qualsiasi comunicazione o documentazione in altre lingue verranno considerate nulle se non provviste di traduzione giurata.

L’Agenzia non fornirà alcun supporto di traduzione (scritta o parlata) all’Affidatario.

9 TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEGLI HAZMAT

Per la quantificazione preliminare e la localizzazione indicativa degli HAZMAT, l’Affidatario farà riferimento agli **Annessi 3**.

Ciascun Allegato contiene una stima del numero e delle quantità di materiali presenti a bordo al momento delle ispezioni e dell’analisi documentale. Resta inteso che tipologie e quantità devono intendersi soggette a tolleranza. Eventuali differenze tra le quantità stimate e quelle effettive non costituiranno in nessun modo motivo di modifica/revisione in corso d’opera degli aspetti contrattuali, siano essi economici o temporali.

Si precisa sin d’ora che, anche se non espressamente contemplati dall’IHM, gli elementi in fibra vetrosa o minerale sono da considerarsi alla stregua degli HAZMAT. La stima delle quantità di questi ultimi materiali è sotto responsabilità dell’Affidatario.

10 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le condizioni di ciascuna nave sono riportate negli **Annessi 4**. Eventuale ulteriore documentazione potrà essere fornita nel corso della Bidders’ Conference. Il potenziale Affidatario considererà esaustiva all’atto di presentare offerta i documenti consegnati sia a corredo della Lettera di Offerta sia durante la Bidders’ Conference. Resta inteso che le informazioni contenute devono intendersi soggette a tolleranza. Eventuali discrepanze lo stato di fatto e quanto descritto negli elaborati non costituiranno

in nessun modo motivo di modifica/revisione in corso d'opera degli aspetti contrattuali, siano essi economici o temporali.

11 SICUREZZA DI CANTIERE

L'Affidatario, nell'ambito delle operazioni da effettuare presso il MARINARSEN, in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, dovrà operare ai sensi della normativa italiana e redigere i Documenti di Sicurezza del Cantiere previsti dalla stessa (ad esempio ma non limitato a: Dlgs 81/2008, DPR 177/2011, Dlgs. 272/1999). I cantieri temporanei previsti andranno inoltre delimitati, gestiti e documentati come da normative e Leggi vigenti sul suolo Italiano.

12 ASSICURAZIONE QUALITÀ

L'Affidatario dovrà operare con un Sistema di Qualità in accordo con la norma *International Organization for Standardization* - ISO, secondo le indicazioni fornite nel presente documento e conformemente a quanto precisato nel Contratto. I Requisiti del Sistema di Qualità cui dovranno corrispondere le attività del presente documento sono quelli espressi in:

- ISO 9001:2008 (Gestione della qualità);
- ISO 14001:2004 (Gestione ambientale);
- OHSAS 18001:2007 (Gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).